



ID23APB006. - PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA TRAMITE "RDO" SUL MEPA AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 N. 76 (C.D. DECRETO SEMPLIFICAZIONI) CONV. CON L. 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 COME POI MODIFICATO CON LA L. 108/2021 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE VARIE PER I DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FVG (ASFO-ASUFC-ASUGI) NELL'AMBITO DELL'ACCORDO OPERATIVO EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) Missione 6: *"Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)"* Investimento 1.1 *"Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"* – CUP: I83C22000640005.

PREMESSE

Il presente documento regola la partecipazione alla gara per l'affidamento della fornitura, come specificato nel documento tecnico allegato, DI ATTREZZATURE PER I DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE **degli Enti del Servizio Sanitario FVG, in attuazione al Piano di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)**.

Le forniture oggetto della presente procedura dovranno essere eseguite nel rispetto della vigente normativa in materia di Appalti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 smi), conformemente alle disposizioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), oltre alla specifica normativa tecnica di settore e alle Linee Guida redatte dal MIMS e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari".

Si fa rilevare che per il presente appalto le Aziende del SSR, per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia, sono risultate destinatarie del finanziamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari", che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi, e che prevede uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)».

ARCS- Azienda Regionale di Coordinamento per la salute – per l'attivazione delle procedure di acquisto relative agli interventi in argomento a carico delle Aziende del Servizio sanitario regionale fornisce supporto al fine dell'ottimizzazione delle procedure e dell'economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, per quanto previsto all'articolo 4, comma 4, lett. a) della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27, come previsto dalla Regione Friuli Venezia Giulia con DGR n. 550 del 24/03/2023 e invita a presentare offerta per l'affidamento della fornitura di quanto descritto nell'allegato Capitolato Tecnico necessaria all'allestimento dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del FVG (ASUFC-ASFO-ASUGI) in attuazione al Piano di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Missione 6: *"Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)"* Investimento 1.1 *"Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"*

ARCS intende affidare la fornitura di cui all'oggetto in modalità telematica tramite il Portale "MEPA" Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020 n. 120 come poi modificato con la L. 108/2021 - trattandosi di commessa con un importo complessivo stimato inferiore a € 139.000,00 IVA.

Le condizioni del contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con eventuali altre disposizioni previste dalle condizioni generali di contratto contenute nel Catalogo.

L'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, di seguito denominato ARCS, è titolare e legittimato in relazione allo svolgimento delle fasi di gara fino all'individuazione del miglior offerente.

Il documento di stipula generato dal Sistema verrà quindi integrato dalle disposizioni di seguito enunciate, che dovranno essere accettate incondizionatamente dalle ditte concorrenti.

I singoli contratti di fornitura verranno poi conclusi a tutti gli effetti tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR FVG) richiedenti ed il Fornitore attraverso la stipula di "Contratti derivati" (vedi fac-simile allegato). Ciascuna Azienda del Servizio Sanitario del FVG richiedente provvederà, quindi, per quanto di competenza, all'emissione degli ordini, ai pagamenti dei corrispettivi, alla gestione del contratto derivato ed alla gestione dell'eventuale contenzioso.

Gli ordini pertanto potranno essere emessi di volta in volta, a seconda delle effettive necessità degli utilizzatori. **Il documento "stipula del contratto" sottoscritto sulla piattaforma CONSIP S.P.A. non ha pertanto valore di ordinativo di fornitura.**

L'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS - a proprio insindacabile giudizio potrà anche non procedere all'aggiudicazione, qualora ragioni di natura tecnica o di convenienza economica lo rendessero opportuno. L'aggiudicazione impegna l'ARCS solo per l'individuazione del fornitore, ma non ha valore di ordine.

I beni, oggetto della presente fornitura, dovranno essere consegnati solo a seguito di ordinativo di acquisto emesso dall'Ente del Servizio Sanitario Regionale (SSR) richiedente. A titolo indicativo si precisa che le consegne dovranno essere effettuate nell'ambito del territorio di competenza afferente a ciascun ente del Servizio Sanitario Regionale del FVG:

- **ASUFC** (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale)
- **ASFO** (Azienda Sanitaria Friuli Occidentale)
- **ASUGI** (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina)

Le modalità e luoghi di consegna saranno comunicati contestualmente all'ordinativo di fornitura, da ciascuna delle Aziende Sanitarie interessate unitamente a tutti i dati utili ai fini della fatturazione.

RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Il **Responsabile della procedura** è la dott.ssa Elena Pitton, delegato dai RUP individuati in seno agli Enti fruitori delle forniture.

Il Responsabile unico del procedimento dell'Ente, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione, ove nominato, assume -specificamente in ordine al singolo contratto- i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

In particolare, rimane nella competenza di

ARCS:

- l'espletamento della procedura di gara, fino all'individuazione del miglior offerente e alla stipula della convenzione, così come definito nel DGR n. 550 dd. 24/03/2023;

ciascun Ente del SSR FVG, con riferimento alla fornitura dedicata alle strutture di propria pertinenza:

- la nomina del responsabile del procedimento - RUP (art.31 del D.lgs. 50/2016)
- la nomina del direttore dell'esecuzione contrattuale (art.101 del D.lgs. 50/2016)
- la sottoscrizione e la gestione del relativo contratto derivato, previa verifica della documentazione in ordine al possesso dei requisiti generali e di quelli previsti dal P.N.R.R. di cui alla normativa prevista dall'**ART. 47 I.108/2021 (PNRR/PNC) così come indicata nel presente documento.**
- la gestione della fatturazione e dei pagamenti relativi alle strutture di pertinenza, nonché gestione e rendicontazione dei finanziamenti;
- la gestione dei contenziosi e l'irrogazione delle penali, entrambe quando correlate all'esecuzione del singolo contratto derivato
- la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008
- ogni altra attività attinente l'esecuzione contrattuale del contratto derivato (incluso collaudo/verifica di conformità delle attrezzature)

Per la ripartizione delle competenze in ordine a recesso e risoluzione della convenzione e dei contratti derivati, si veda quanto previsto nello schema di convenzione.

1.OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di quanto descritto nel documento tecnico per gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'importo a base d'asta, così come definito nel documento tecnico allegato, soggetto a ribasso è al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso (pari a €0,00).

Si precisa che:

- non si rilevano rischi da interferenza di cui all'art. 26, terzo comma, del D.lgs. n. 81/2008;
- non si rilevano i costi della manodopera, ai fini e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 23, comma 16, ultimo periodo e 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016;

2.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Per essere ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti di partecipazione:

REQUISITI GENERALI

- **Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;**

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

- **Insussistenza di divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;**

REQUISITO DI IDONEITÀ

Iscrizione al Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di PPAA, previa indicazione da parte dell'operatore economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti.

ADEMPIMENTI INERENTI LA NORMATIVA DI CUI ALL'ART. 47 L.108/2021 (PNRR/PNC)

Il presente affidamento è finanziato in tutto mediante **fondi PNRR/PNC**: per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere *e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili*, la L. 108/2021 prevede, in relazione a questa tipologia di affidamenti, specifici adempimenti/previsioni in carico agli operatori economici.

1. **Adempimento a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 47 c. 2 L. 108/2021 gli operatori economici tenuti alla redazione del **rapporto sulla situazione del personale**, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (ovvero aziende pubbliche o private che occupano più di 50 dipendenti), producono, **a pena di esclusione**, copia dell'ultimo rapporto redatto, **con attestazione della sua conformità** a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, **con attestazione della sua contestuale trasmissione** alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Adempimento soggetto ad applicazione di penali e specifiche prescrizioni Ai sensi dell' art. 47, c. 3 della L. 108/2021, gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una **relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Nel caso di inadempimento relativo al suddetto obbligo, verranno applicati le penali come indicato all'art 9 dello schema di contratto.

Oltre all'applicazione delle suddette penali/sanzioni la mancata produzione della relazione comporta altresì l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 le imprese pubbliche o private partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

4.L'articolo 47, comma 4 e 5, del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che costituiscano requisiti necessari dell'offerta:

a) l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

b)* l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

In relazione al punto **a)** costituisce **causa di esclusione** dell'operatore economico dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

A riguardo del punto **b)*** si evidenzia che, nel caso specifico, per effetto del modico valore della procedura e per la tipologia di "pura" fornitura che non richiede alta intensità di manodopera per l'esecuzione del contratto, l'applicazione di tale requisito risulterebbe essere contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Per tali ragioni, ai sensi dell'art. 47 comma 7, è intenzione di questa stazione appaltante di **derogare** l'applicazione del suddetto punto.

5. Adempimento a pena di esclusione Sono **esclusi dalla procedura** di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021.

3. PROCEDURE DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

L'offerta – sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o suo procuratore - dovrà pervenire tramite l'utilizzo della piattaforma MEPA messa a disposizione da CONSIP S.P.A.

Le ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione amministrativa, tecnica ed economica richiesta (suddivisa nelle rispettive "buste") secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale e nella RdO, producendo le eventuali ulteriori informazioni.

L'offerta è vincolante per **180 giorni** dalla data di scadenza del termine di ricezione delle offerte (art. 32, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

I prodotti offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche tecniche prescritte nel Capitolato Tecnico. Saranno effettuate le verifiche dell'ammissibilità/non ammissibilità dei prodotti offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico.

Le informazioni complementari relative alla presente gara possono essere richieste per iscritto, utilizzando l'apposita funzione presente sulla piattaforma CONSIP entro il termine indicato nella richiesta di offerta.

4. BOLLO MEPA

In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, il documento di accettazione firmato dal PO contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione ecc. e, pertanto, tale documento di accettazione dell'offerta deve essere assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della tariffa, Parte Prima allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

All'atto della sottoscrizione del documento conclusivo (stipula del contratto) **solo la ditta aggiudicataria** dovrà provvedere, nelle modalità di legge, al pagamento dell'imposta di bollo nella misura pari a € 16,00 ogni 4 facciate o cento righe di contratto.

La ditta è tenuta a trasmettere l'attestazione che dimostri l'assolvimento dell'obbligo fiscale, preferibilmente tramite PEC all'indirizzo arcs@certsanita.fvg.it **entro 15 giorni** dalla data di comunicazione di avvenuto affidamento.

5. REVISIONE DEI PREZZI

Per i primi dodici mesi i prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati.

A partire dal secondo anno di vigenza contrattuale l'appaltatore ha facoltà di richiedere una revisione del prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, primo periodo.

A tal proposito si premette che, poiché il prezzo offerto dall'operatore economico deve tenere conto del costo dei diversi elementi necessari all'attività di impresa (costi organizzativi, costi per materiali e attrezzature, costi per il personale, etc.) e delle sue eventuali preventivabili variazioni, non potranno in ogni caso essere accolte richieste di revisione basate su fattori prevedibili già all'atto della presentazione dell'offerta (si cita, a solo scopo esemplificativo, la sottoscrizione - in corso di vigenza dell'affidamento - di nuovi contratti di lavoro nazionali o locali per il personale dipendente).

Ciò premesso, nel rispetto di quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lett. a) comma 1 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, si prevede quanto segue:

a) ai fini di eventuali richieste di adeguamento al costo della vita, si specifica che esso potrà essere concesso nella misura del 75% della media della variazione percentuale rilevata dall'ISTAT relativa all'anno contrattuale precedente a quello della richiesta;

b) è comunque stabilito che, fino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione - per effetto di circostanze imprevedibili - si verifichi un aumento del costo dei fattori produttivi tale da determinare un aumento superiore al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione potrà essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.

Sia nell'eventualità sub a) che in quella sub b), la revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e l'eventuale adeguamento decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata l'istanza di revisione.

Il soggetto aggregatore/stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di cui all'articolo 1 comma 511 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

6. DOCUMENTAZIONE da inserire nella "busta amministrativa" della RdO MEPA

N.B.: Nessun dato di carattere economico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nella "busta amministrativa" della RDO.

La "busta amministrativa" della RdO MEPA dovrà contenere i documenti di seguito descritti che dovranno essere singolarmente compilati e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un suo procuratore:

- 1. Accettazione condizioni di fornitura/capitolato** (vedasi Allegato "A");
- 2. Patto Integrità** (vedasi Allegato "B");

3. **Scheda fornitore** (vedasi Allegato "C");
4. **Allegato F "Informativa privacy"** firmata per presa visione;
5. **DGUE** (vedasi allegato "C") sottoscritto digitalmente. Al fine di agevolare la compilazione del DGUE si offre ai concorrenti il formulario DGUE (fac-simile allegato DGUE) nel quale sono barrate le informazioni non necessari alla presente procedura.
6. **PASSOE**; ARCS procederà alla verifica dei caratteri generali per la presente procedura attraverso **il Fascicolo Virtuale dell'operatore Economico (FVOE)** operativo presso la Banca dati ANAC e che consente alle stazioni appaltanti, attraverso una interfaccia web, di verificare i requisiti di partecipazioni agli appalti pubblici, come da delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022.
7. Ricevuta di pagamento elettronico della marca da bollo (La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 e inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. Le Stazioni Appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, Allegato B e al Decreto Legislativo n. 117/2017, articolo 82) / copia del contrassegno della marca da bollo in format ".pdf";
8. "Dichiarazioni integrative rese ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021":
 - **(qualora la propria azienda occupi più di 50 dipendenti)**: copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
9. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 firmata digitalmente:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'azienda entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
 - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - **(qualora la propria azienda occupi un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)**: di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni,

dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- **(qualora la propria azienda occupi un numero di dipendenti inferiore a 15):** di non essere tenuta al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, comma 2, 3 e 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;

10. Relazione tecnica comprensiva di foto/schede tecniche illustrative riportanti il modello e le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura offerta. Le schede dovranno descrivere in modo chiaro e sintetico le caratteristiche delle apparecchiature offerte nonché ogni altra informazione utile.

11. Certificazioni richieste nel Capitolato tecnico

12. Allegato Scheda DNSH compilato in tutte le sue parti e timbrato e firmato dal legale rappresentante della ditta;

13. Una motivata e comprovata dichiarazione firmata digitalmente nei casi in cui il concorrente ritenga che l'offerta tecnica contenga informazioni che costituiscano segreti tecnici o commerciali. Tale dichiarazione contiene i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. La dichiarazione dovrà contenere congrua motivazione circa l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale, con indicazione dell'istituto giuridico posto a tutela della documentazione secretata (es. marchio, brevetto, privativa industriale, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale) e dovrà essere accompagnata dalla documentazione a comprova dell'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale dichiarato. Unitamente a tale dichiarazione, il concorrente allega anche una copia firmata della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali ostativi all'eventuale accesso documentale richiesto dagli altri concorrenti.

Nell'ambito del c.d. "soccorso istruttorio" si applicherà il comma 9 dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

Pena di **esclusione**:

- non sono ammesse offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato;
- non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Tecnico.

7. DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA "BUSTA ECONOMICA" DELLA RDO MEPA



La "busta economica" della RdO dovrà contenere i documenti sotto descritti che dovranno essere singolarmente sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un suo procuratore:

- ❖ l'**offerta economica** predisposta dal portale **MEPA**
- ❖ il **dettaglio di Offerta economica** redatta sulla base del fac- simile ARCS (compilare "Allegato E" - Offerta Economica Con Prezzi), ove esplicitare il prezzo di ogni singolo componente e specificare tutti i dati richiesti nella stessa.

Il prezzo complessivo del lotto sarà comprensivo di tutte le spese necessarie, inclusi, trasporto, consegna, scarico, montaggio/installazione nell'ambito territoriale degli Enti del SSR FVG, collaudo/verifica di conformità, asporto imballi e breve presentazione del funzionamento al personale tecnico.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ESCLUSIONE

La fornitura sarà aggiudicata, in lotto unico, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., alla ditta che avrà prodotto l'offerta rispondente alle caratteristiche e alle prescrizioni richieste dal capitolato, al minor prezzo complessivo.

I prodotti offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche prescritte nel Capitolato tecnico. Saranno effettuate le verifiche dell'idoneità dei prodotti offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico, da parte del personale individuato da ciascun ente del SSR FVG.

Nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisse casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola "o equivalenti". L'eventuale equivalenza tecnica verrà valutata ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D. Lgs. 50/2016.

ARCS potrà aggiudicare la presente gara anche in presenza di **una sola offerta**, purché valida e ritenuta congrua.

9. VARIAZIONI NELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

L'ARCS si riserva:

- di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d.lgs. 50/2016;
- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui Consip S.p.a. renda disponibili convenzioni di beni e servizi equivalenti a quelli del presente capitolato, a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi.

10. CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta **aggiudicataria**, nel caso in cui l'importo dell'aggiudicazione sia superiore ai 40.000,00 euro, sarà tenuta, qualora richiesto, al versamento della garanzia definitiva a favore dell'ente richiedente, entro 15 giorni dal ricevimento dell'apposita richiesta.

Secondo quanto previsto dall'art. 103 D.lgs. 50/2016, la garanzia dovrà essere costituita sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D. Lgs. 50/2016; la stessa dovrà avere un importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (con la specificazione che potranno essere effettuate le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, in tema di garanzia provvisoria e gli aumenti di cui all'art. 103, comma 1), e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 103 comma 5 D.lgs. 50/2016 relativamente allo svincolo progressivo.

Si precisa che l'amministrazione provvederà allo svincolo della garanzia definitiva a mezzo lettera e che il documento originale non verrà restituito alla ditta aggiudicataria.

La garanzia fidejussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 D.lgs. 50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente richiedente.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni previste per la fornitura e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'ente richiedente inoltre ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso l'individuazione del miglior offerente avvenga in capo ad un raggruppamento di imprese si precisa che:

- il raggruppamento risultante miglior offerente dovrà essere formalmente costituito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme di cui all'art. 48 D.lgs. 50/2016 ed art. 1392 c.c., con atto notarile, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento dell'ARCS di approvazione delle risultanze di gara;
- la garanzia definitiva, di cui al precedente capoverso, dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (capogruppo).

11. GARANZIA DEI BENI

Garanzia

L'aggiudicatario dovrà assicurare la garanzia per un periodo **minimo di 24 mesi** a partire dalla data di collaudo/verifica di conformità.

Tale periodo potrà essere prolungato fino ad ulteriori sei mesi nel caso in cui, nel corso della garanzia, l'apparecchiatura non sia utilizzabile per un periodo superiore a dieci giorni a causa di vizi dei materiali o di errori di installazione addebitabili alla ditta fornitrice.

La ditta è obbligata ad eliminare a proprie spese tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo alle apparecchiature fornite, dipendenti o da vizi di fabbricazione e/o confezionamento o da difetti dei materiali impiegati o da errori nell'installazione od infine da qualunque altro inconveniente non derivante da forza maggiore.

Nella garanzia rimane inclusa la sostituzione e/o la riparazione di ogni parte, strumento, cavo di collegamento, dispositivo, accessorio o altro che possa pregiudicare un efficace ed efficiente funzionamento delle apparecchiature stesse.

Il superamento delle prove di accettazione non esonera l'aggiudicatario dalla responsabilità per eventuali difetti e/o non conformità che possono essere rilevati in seguito e non emersi in fase di accettazione.

12. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

I prodotti ordinati dovranno essere consegnati, in porto franco presso gli Enti del SSR FVG interessati (ASUFC-ASFO-ASUGI), **entro 45 giorni solari** dalla data di emissione dell'ordine di fornitura. L'ordine di fornitura sarà emesso dalle singole aziende del SSR FVG in base ad un programma concordato tra il Servizio/Ufficio competente del singolo Ente e la ditta aggiudicataria.

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, montaggio, facchinaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.

Al momento della consegna la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire:

- i manuali d'uso delle apparecchiature (in lingua italiana)
- i manuali di servizio e quant'altro necessario per consentire gli interventi manutentivi
- indicazione, se del caso, sulle modalità di rottamazione e smaltimento dell'apparecchiatura e dei relativi riferimenti di legge attualmente in vigore, fornendo l'eventuale elenco completo di ogni tipo di componentistica e materiali impiegati per la fabbricazione delle apparecchiature relativamente alla classificazione dei rifiuti di appartenenza (speciali, nocivi, tossici)

13. VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO



Il collaudo/verifica di conformità comprende la verifica della congruità della fornitura rispetto all'ordinato, la corretta esecuzione del montaggio, la messa in funzione, l'adeguatezza e la qualità delle forniture, sarà effettuato da ciascuno degli Enti del SSR del FVG tramite i propri incaricati e con le modalità che verranno di volta in volta dettagliate. La fatturazione è vincolata all'esito positivo delle prove di collaudo/verifica conformità e accettazione. Qualora si verificassero contestazioni, il termine di pagamento rimarrà sospeso e riprenderà con la definizione della pendenza.

In caso di fornitura incompleta o parzialmente conforme (p.es. mancanza di manuali, di accessori...), si procederà al collaudo parziale della fornitura, che consentirà all'Azienda di utilizzare il bene fornito, limitatamente alle funzioni collaudate.

Resta inteso che la garanzia decorre dalla data del collaudo/verifica di conformità, previo completamento della fornitura.

Il collaudo parziale è finalizzato a tutelare il servizio pubblico, che l'amministrazione erogante è tenuta a soddisfare, e non concede diritto alcuno di rivendicazione economica da parte della ditta fornitrice, la quale è obbligata a garantire tutte le funzionalità e le assistenze previste da contratto.

Qualora l'Amministrazione rifiuti la fornitura o parte della fornitura fornita, in quanto dal collaudo risulti non conforme alle caratteristiche richieste ed offerte, la ditta a sua cura e spese, dovrà sostituirla immediatamente con altra che presenti tutte le caratteristiche di conformità rispetto all'aggiudicazione.

14. RINVIO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE

L'oggetto, le modalità e la gestione della fornitura sono disciplinati dal presente documento, dal Capitolato Tecnico, dallo Schema di Convenzione e dal Bando MEPA di riferimento.

15. RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito di questa procedura, o comunque raccolti da ARCS a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della gara stessa, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, nel rispetto del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

Per la completa descrizione riguardo al trattamento dei dati personali effettuati, si rinvia all'informativa allegata (Allegato Informativa Privacy)

La riservatezza delle informazioni fornite è garantita compatibilmente con le funzioni istituzionali svolte, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti, la normativa in materia di trasparenza e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

16. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimento (amministrativo/tecnico etc) relative alla presente RDO dovranno essere rappresentate all'ARCS esclusivamente tramite la funzione **"Invia comunicazione"** prevista dal portale MEPA.